



Città metropolitana di Milano

Area Affari Istituzionali
Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.11889/2015 del 22/12/2015 Prot. n.317970/2015 del 22/12/2015
Fasc.2.10 / 2015 / 159

Oggetto: Individuazione degli Enti di diritto privato in controllo della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 22, comma 1 - lett. c, del D.Lgs n. 33/2013 e della L. 190/2012.

IL DIRETTORE SETTORE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI

Premesso che, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 56/2014, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia omonima, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci in data 22 dicembre 2014 con delibera Rep. Gen. n. 2/2014;

Richiamato il Decreto legislativo n. 33/2013, entrato in vigore il 20/04/2013, che stabilisce obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in ottemperanza dei quali la Città metropolitana di Milano ha reso accessibili sul proprio sito internet, i dati richiesti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 22, c. 1 - lett. c, del D.Lgs. 33/2013

- la Città metropolitana di Milano è tenuta a pubblicare e aggiornare, annualmente, l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione stessa o delle attività di servizio pubblico affidate;

- sono ritenuti in controllo gli enti di diritto privato costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

Vista la Determinazione dell'ANAC n. 8/2015, del 17/06/2015, che ha fornito le *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, per procedere ad un'analisi del rapporto tra amministrazione ed organismo, utilizzando indici la cui ricorrenza nel caso concreto può considerarsi sintomatica della sussistenza di un controllo pubblico;

Dato atto che i suddetti indici sono stati così indicati, in via esemplificativa:

1. l'istituzione dell'ente in base alla legge o atto dell'amministrazione interessata, oppure la predeterminazione, ad opera della legge, delle finalità istituzionali o di una disciplina speciale;
2. la nomina dei componenti degli organi di indirizzo e/o direttivi e/o di controllo da parte dell'amministrazione;
3. il prevalente o parziale finanziamento dell'attività istituzionale con fondi pubblici o il riconoscimento agli enti del diritto di percepire contributi pubblici. Ciò comporta che la gestione finanziaria degli stessi sia soggetta al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 2 della l. n. 259 del 1958 per la gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;
4. il riconoscimento in capo all'amministrazione di poteri di vigilanza, tra i quali, ad esempio:
 - l'approvazione, da parte dell'amministrazione, dello statuto, delle eventuali delibere di trasformazione e di scioglimento;
 - l'approvazione, da parte dell'amministrazione, delle altre delibere più significative, come quelle di programmazione e rendicontazione economico – finanziaria;
 - l'attribuzione all'amministrazione di poteri di scioglimento degli organi e di commissariamento e/o estinzione in caso di impossibilità al raggiungimento dei fini statutari o in caso di irregolarità o gravi violazioni di disposizioni legislative nonché in altri casi stabiliti dallo statuto;
5. la limitazione, da parte della legge, dell'apporto di capitale privato o della partecipazione dei privati;
6. per le associazioni, la titolarità pubblica della maggioranza delle quote.

Rilevato che la summenzionata Determinazione ANAC, specifica che comunque si debba trattare di Enti nei riguardi dei quali siano riconosciuti in capo all'Amministrazione poteri di controllo, che consentano di esercitare un potere di ingerenza sull'attività con carattere di continuità ovvero un'influenza dominante sulle decisioni dell'organismo;

Atteso che spetta alle amministrazioni operare una ricognizione degli enti di diritto privato in proprio controllo, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 22 co.1 lett. c) del D. Lgs. n. 33/2013, in tema di trasparenza, alla luce delle linee guida definite dall'ANAC;

Richiamata la nota prot. n. 260595 del 13/10/2015, con la quale il Direttore del Settore Partecipazioni ha chiesto ai Responsabili delle Aree competenti per materia, di procedere ad una prima valutazione, secondo i suddetti indici, individuando quali tra gli Enti partecipati di loro competenza, siano da ritenersi in controllo da parte della Città metropolitana di Milano;

Richiamate le seguenti note pervenute in risposta alla suddetta:

- Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio, Servizi Generali e Programmazione Rete Scolastica Metropolitana note prot. nn. 275729 e 288739, rispettivamente del 29/10/2015 e del 13/11/2015;
- Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico e sociale note prot. n. 271082 del 26/10/2015, prot. n. 276607 del 28/10/2015, prot. n. 288018 del 12/11/2015, prot. n. 229421 del 19/11/2015 e prot. n. 300053 del 26/11/2015;
- Area Pianificazione Territoriale generale nota prot. n. 276322 del 30/10/2015;
- Area Presidenza e Comunicazione istituzionale nota prot. n. 279237 del 3/11/2015;
- Settore Agricoltura, Caccia e Pesca nota prot. n. 301979 del 30/11/2015;

Rilevato che, in relazione ad alcuni organismi esistono estremi di incertezza tali da richiedere un supplemento di istruttoria da effettuarsi in collaborazione con le Aree competenti per materia;

Ritenuto, nelle more di tali approfondimenti, di individuare quali enti di diritto privato in controllo della Città metropolitana ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett.c) del D. Lgs. 33/2013, i seguenti organismi:

- Fondazione Angelo Frammartino Onlus
- Fondazione Aurelio Beltrami
- Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus
- Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Fondazione i Pomeriggi Musicali
- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano Onlus
- Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea
- Fondazione per la promozione dell'Abbatense
- Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
- Fondazione Pier Lombardo
- Fondazione delle Province del Nord Ovest
- Fondazione Rete Civica Milano - RCM
- Fondazione Teatro alla Scala
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il Turismo e le Attività Culturali Innovaturismo
- Centro per l'Innovazione e Sperimentazione Educativa Milano - C.I.S.E.M.
- Istituto Per la Scienza dell'Amministrazione pubblica - I.S.A.P.
- Scuola Teorico pratica di Agricoltura Coniugi Francesco Ferrazzi e Luigia Cova
- Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area metropolitana - PIM
- Associazione Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia

Atteso che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della l. 241/90, è il Direttore del Settore Supporto agli Organi istituzionali e Partecipazioni, Dott.ssa Liana Bavaro e il Responsabile dell'Istruttoria è la Responsabile del Servizio Supporto al sistema dei controlli degli Organismi partecipati, Dott.ssa Valeria Russo;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione, sanciti dagli articoli 5 e 6 del Codice di comportamento;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

Dato atto che:

- il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non rientra tra quelli elencati nell'articolo 5 del PTPC, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 13 del 26 gennaio 2015, e, pertanto, non è da qualificarsi come "atto a rischio di corruzione";
- il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2 /ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano approvato il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione Rep. Gen. n. 2/2014;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione vigente;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- l'articolo 11 comma 5 del Regolamento sul sistema di controlli interni della Città metropolitana, approvato con delibera del Consiglio provinciale Rep.Gen. n. 15/2013 del 28 febbraio 2013 in materia di attribuzione ai Dirigenti del controllo preventivo di regolarità contabile;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la Determinazione n. 8/2015, dell'ANAC;

Richiamato:

- il PEG 2015 - Ambito AM0102 - Ob. n° 14911 - C.d.R. ST091, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 290/2015 del 12/11/2015;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 285/2015 del 3/11/2015 avente ad oggetto: "Primo intervento di modifica della macrostruttura della città metropolitana" a seguito del quale il Settore Partecipazioni ST091 è confluito nel nuovo Settore Supporto agli organi istituzionali e partecipazioni;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 319/2015 del 10/12/2015 atti n. 308845/1.19/2015/7 avente ad oggetto: "Conferimenti incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano" con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Supporto agli Organi istituzionali e Partecipazioni alla dott.ssa Liana Bavaro;

Vista, altresì, la prima variazione del Peg 2015 approvata con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 312/2015 del 3/12/2015;

Atteso che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Attestato che il presente provvedimento rispetta la normativa sulla privacy;

DECRETA

per le ragioni espresse sopra:

1. di individuare quali enti in controllo della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 22, comma 1 - lett. c, del D.Lgs n. 33/2013 e della L. 190/2012, i seguenti Organismi di diritto privato:

- Fondazione Angelo Frammartino Onlus
- Fondazione Aurelio Beltrami
- Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus
- Fondazione Comunitaria Nord Milano
- Fondazione i Pomeriggi Musicali
- Fondazione Memoriale della Shoah di Milano Onlus
- Fondazione Museo di Fotografia contemporanea
- Fondazione per la promozione dell'Abbatense
- Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
- Fondazione Pier Lombardo
- Fondazione delle Province del Nord Ovest
- Fondazione Rete Civica Milano - RCM
- Fondazione Teatro alla Scala
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il Turismo e le Attività Culturali Innovaturismo
- Centro per l'Innovazione e Sperimentazione Educativa Milano - C.I.S.E.M.
- Istituto Per la Scienza dell'Amministrazione pubblica - I.S.A.P.
- Scuola Teorico pratica di Agricoltura Coniugi Francesco Ferrazzi e Luigia Cova
- Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area metropolitana - PIM
- Associazione Città dei Mestieri di Milano e della Lombardia;

2. di disporre un supplemento di istruttoria per quegli organismi per i quali si sono rilevati elementi di incertezza, che dovrà svolgersi in collaborazione con le Aree competenti per materia;

3. di pubblicare, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, sezione Amministrazione Trasparente, per ciascuno degli enti in controllo di cui al punto 1), i dati previsti dall'art. 22 del D. Lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento oltre che all'Albo pretorio on line, nel rispetto della normativa sulla privacy, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 33/2013;

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Il Direttore del Settore
Supporto agli Organi istituzionali e Partecipazioni
Liana Bavaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme